

STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - Scheda Candidatura

Quadro: D.0 | D.0 Sintesi del progetto

E' possibile inserire fino a 2 allegati in formato non testuale (ad es. grafici o tabelle) purché abbiano unicamente un contenuto esplicativo delle informazioni già contenute nel progetto. Il quadro contiene la descrizione della motivazione per la presentazione del progetto, degli obiettivi previsti, delle strategie, risorse e azioni programmate per conseguirli (max 2.000 caratteri dei 40.000 previsti, spazi esclusi).

Il progetto del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ), già Dipartimento di Eccellenza nel 2018-2022, intende rafforzare il ruolo del Dipartimento quale centro di ricerca e di didattica di elevata qualificazione sui temi della imprenditorialità e della innovazione (All.1 fig. A), letti alla luce della sostenibilità. Muovendo da alcune criticità emerse dalla precedente esperienza, il progetto si articola nei seguenti cinque macro-obiettivi:

- Allineamento della ricerca dipartimentale rispetto ad alcune delle principali priorità dell'agenda ONU 2030, così da creare un tessuto comune di ricerca tra le diverse aree scientifiche che lo compongono;
- Creazione dell'Innovation Hub per le iniziative di open innovation del DISAQ (All. 1 fig. B), che consenta ai diversi laboratori di ricerca del DISAQ di colloquiare e condividere iniziative;
- Creazione di una Digital Content Factory per la generazione ed il trasferimento di contenuti agli stakeholders del DISAQ (ad es. MOOC e business game);
- Focalizzazione delle iniziative a supporto della creazione di impresa, (acceleratore di start-up e creazione di una Knowtrack Digital Entrepreneurship Community);
- Potenziamento delle attività di internazionalizzazione e dell'uso di metodologie di didattica innovativa nei corsi di laurea afferenti al DISAQ.

Attraverso le azioni previste dal presente progetto il DISAQ sarà in grado di potenziare i risultati conseguiti nel quinquennio precedente e alimentare una nuova crescita in linea con le principali direttrici nazionali ed europee.

Lo sviluppo del progetto prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio tale da consentire un chiaro collegamento tra risultati raggiunti, soggetti preposti/responsabilità delle attività (logica della accountability), e attività programmate. Negli ultimi cinque anni il DISAQ ha saputo attingere a diverse fonti di finanziamento competitive, nazionali ed europee, in modo da garantire la sostenibilità delle sue iniziative. In tal senso continuerà ad operare nell'immediato futuro attraverso la partecipazione, già acquisita, a progetti di potenziamento della ricerca e della didattica (es Piano Nazionale Mobilità sostenibile, Programma Sea EU,...) al fine di rendere tutte le attività del progetto sostenibili anche al termine del quinquennio.

Allegati

- Allegato 1 - Sistema integrato di gestione delle conoscenze del DISAQ.pdf
- Allegato 2 Budget Dettaglio.pdf

Quadro: D.1 | D.1 Stato dell'arte del Dipartimento

Il quadro contiene le informazioni relative alla situazione iniziale in cui si trova il Dipartimento.

E' possibile riportare all'interno della scheda:

- Descrizione di elementi distintivi, ulteriori rispetto all'ISPD, relativi alle strategie di ricerca del Dipartimento;
- Descrizione dei punti di forza, definiti come risultati della ricerca di maggior valenza accademica e impatto, ivi incluso quello socio-economico, presenza di ricercatori di riconosciuto profilo internazionale nel loro campo, risorse strumentali già a disposizione e eventuali finanziamenti competitivi/peer-reviewed ottenuti (ad es. ERC, progetti MUR, ecc...), inclusivi dell'eventuale finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza nel periodo 2018-2022, sistemi incentivanti e premiali o di offerta didattica di elevata qualificazione, e contributo di questi al conseguimento degli obiettivi del progetto;
- Individuazione di aspetti critici da superare con la realizzazione del programma.

Aspetti distintivi e punti di forza

Il progetto di eccellenza del DISAQ per il periodo 2023-2027 prende avvio dai risultati conseguiti grazie al precedente progetto 2018-22, i quali sono riconducibili a tre ambiti principali: attività di ricerca e valorizzazione dei risultati, internazionalizzazione, sviluppo di attività innovative di didattica di elevata qualificazione.

Attività di ricerca e valorizzazione dei risultati

Il DISAQ ha focalizzato negli ultimi 5 anni le proprie attività di ricerca su 4 principali aree tematiche:

- Modelli imprenditoriali e manageriali per la gestione delle innovazioni;
- Modelli imprenditoriali e manageriali per la gestione dei sistemi locali di innovazione (SLI).
- Strumenti finanziari a supporto della nascita e della crescita delle imprese innovative.
- Modelli e strumenti di analisi dell'impatto socio-economico delle innovazioni.

Sono stati raggiunti rilevanti risultati in termini di avanzamento delle conoscenze e di miglioramento della produzione scientifica, con riferimento, in particolare, a:

- Comprensione delle dinamiche di creazione e sviluppo dei sistemi locali di innovazione.

Grazie alla partecipazione al progetto REAP, in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology (MIT), e alle attività di SLIOB (Osservatorio sui sistemi locali nell'ambito del precedente progetto di eccellenza), sono stati prodotti numerosi studi e rapporti di ricerca sui sistemi locali di innovazione sia in Campania sia all'estero. Le conoscenze acquisite sono state valorizzate definendo un modello di sviluppo ad hoc per la realizzazione di un sistema locale di innovazione campano legato alla blue economy. Il progetto vede il coinvolgimento di un dottorando e di un ricercatore di tipo A finanziati nel 2022 su risorse PON. Inoltre, le attività svolte hanno portato alla modellizzazione matematica in ottica di system dynamics, dei processi di nascita e sviluppo di un ecosistema imprenditoriale. Tali conoscenze sono state valorizzate attraverso la realizzazione di un business game (TEEG), che consente di simulare l'impatto di diverse tipologie di policy sulle dinamiche di un sistema locale in grado di far nascere startup.

- Definizione di modelli per la gestione dei processi di open innovation e creazione di startup innovative.

La tematica è stata approfondita e valorizzata in diversi ambiti disciplinari. Nel settore della finanza e della gestione degli intermediari finanziari è stato creato il laboratorio Napoli Fintech Lab (NFL) che mette a sistema banche innovative, partner tecnologici, giovani talenti e ricercatori accademici coinvolti per lo sviluppo di progetti tecnologicamente avanzati utilizzabili (in taluni casi già in corso di implementazione) per l'innovazione di prodotto e di processo nel settore finanziario (finanziamenti acquisiti 2021-2022 € 171.000).

Nel settore della digital health, i traguardi raggiunti hanno permesso di dar vita alla creazione del laboratorio Vimass, che coinvolge, oltre ai ricercatori del DISAQ, alcune multinazionali farmaceutiche ed i ricercatori dell'IRCCS Pascale (finanziamenti acquisiti 2021-2022 € 176.000). Grazie a tale collaborazione è stato sviluppato un modello statistico-matematico di monitoraggio della rete oncologica campana (progetto Valperoc).

Nel settore della logistica mare terra e della smart mobility, le attività svolte hanno consentito di rafforzare e consolidare il laboratorio MAR.TE Sealand & Logistics che, in forma consorziale, coinvolge imprese della logistica, imprese high tech e ricercatori accademici.

- Meccanismi di promozione dell'imprenditorialità.

Tali conoscenze sono state valorizzate sia attraverso una serie di iniziative a supporto della creazione di imprese innovative realizzate dall'acceleratore di idee e imprese dipartimentale Knowtrack (progetto 2021 Tech4Transport&Loistics valore € 160.110) sia attraverso la realizzazione di progetti di lifelong learning e promozione dell'imprenditorialità nei paesi del Mediterraneo e Medio Oriente (INSAF-FEM progetto 2021-2024, € 79.000).

In termini quali-quantitativi la produzione scientifica dei docenti del DISAQ è cresciuta significativamente in tutti i 4 s.s.d. (SECS/P08, SECS/P11, SECS/S03, SECS/S06 tutti dell'area 13) rappresentati. La produzione media annua di articoli scientifici di fascia A ANVUR del periodo 2018-2021 è stata pari a 42 lavori rispetto ai 19 del triennio 2015-2017.

Internazionalizzazione del Dipartimento

Con il progetto di eccellenza 2018-2022, il DISAQ ha avviato partnership stabili a carattere internazionale con:

- MIT attraverso la partecipazione ad un progetto sullo sviluppo dei sistemi regionali di innovazione REAP (2018-2020) e il lancio del Master in Entrepreneurship and Innovation Management (MEIM), in collaborazione con la Sloan School of Management del MIT e gestito al DISAQ. L'accordo, nato nel 2021 e finanziato dall'Ateneo, ha una durata di 5 anni e prevede anche la partecipazione dei ricercatori della Parthenope al programma International Faculty Fellow del MIT per favorire la promozione di attività di ricerca congiunte.
- Università di Castilla la Mancha dal 2019-2020, nell'ambito del dottorato in Imprenditorialità ed Innovazione gestito in convenzione con l'Università Vanvitelli, per il rilascio di titoli congiunti.
- Università del bacino del Mediterraneo (Cadice, Istanbul e 4 tunisine) con la partecipazione al già citato progetto INSAF-FEM finalizzato alla promozione dell'imprenditorialità femminile in Tunisia.

Inoltre, verrà istituita presso il DISAQ la Cathedra UNESCO in "Entrepreneurship and innovation lifelong learning in business ecosystems of Mediterranean and Middle East and North Africa (MENA) countries"

Infine, è stata avviata un'attività sistematica di internazionalizzazione dell'offerta formativa, attivando due percorsi interamente in lingua inglese (Innovation e Entrepreneurship) nel corso di laurea magistrale in Marketing e Management Internazionale (MeMI) e promuovendo l'attrazione di visiting professor stranieri (nel 2022, superata la crisi pandemica, 5 per 120 ore di didattica).

Sviluppo di attività innovative di didattica di elevata qualificazione

Negli ultimi 5 anni il DISAQ ha sviluppato le seguenti iniziative legate all'utilizzo delle tecnologie digitali e al rinnovamento delle metodologie utilizzate dai docenti:

- realizzazione di 4 Massive Open Online Courses (MOOC) su Big Data, Imprenditorialità 4.0, Fintech, Matematica per il Rischio, con l'ausilio di 2 assegnisti di ricerca finanziati dall'eccellenza 2018-22;
- coinvolgimento di docenti stranieri su tematiche legate alle metodologie utili per convertire i risultati della ricerca in attività didattiche avanzate;
- avvio di un processo di adozione di business game e modelli di simulazione nell'ambito delle attività didattiche.

Criticità e nuove sfide

La principale sfida per il DISAQ è legata al consolidamento ed al rafforzamento dei risultati raggiunti. Nel contempo, i principali aspetti critici appaiono essere:

- le attività di ricerca, pur già connotate da forti livelli di interdisciplinarietà, presentano ancora margini di miglioramento per una maggiore integrazione tra prospettive ed approcci facenti

capo ai 4 s.s.d. presenti;

2. la necessità di gestire le molteplici iniziative di open innovation - attraverso i laboratori NFL, Vimass e MAR.TE - e la possibilità che nascano altri progetti tematici, richiedono uno sforzo di coordinamento e messa a sistema tale da consentire la realizzazione di sinergie;
3. la molteplicità di iniziative di trasferimento di conoscenze già avviate (rapporti di ricerca, MOOC, realizzazione di business game), richiede l'individuazione di meccanismi di integrazione e gestione sinergica più efficaci;
4. gli sforzi profusi nelle iniziative a supporto della creazione di imprese innovative (attraverso l'acceleratore Knowtrack) hanno generato una elevata complessità organizzativa e un notevole assorbimento di risorse finanziarie che richiedono una parziale ridefinizione del focus;
5. le iniziative di innovazione della didattica di elevata qualificazione necessitano di ulteriori sforzi per consolidare i risultati raggiunti: ad esempio, è ancora parziale il coinvolgimento dei docenti stranieri; numericamente limitata è la capacità di attrarre studenti stranieri meritevoli interessati all'offerta formativa; ridotto è il numero di corsi nei quali sono adottati strumenti di didattica innovativa (business games e simulazioni).

Quadro: D.2 | D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Il quadro contiene la presentazione e motivazione degli obiettivi del programma, individuando il percorso di crescita e di posizionamento atteso nel contesto nazionale e internazionale e gli elementi di innovazione e di originalità rispetto al panorama di riferimento e all'impatto atteso.

E' possibile riportare all'interno della scheda:

- o Contributo allo sviluppo delle aree scientifiche di riferimento, alla crescita delle conoscenze e, dove rilevante, all'impatto socio-economico;
- o Indicazione degli elementi di innovazione e di originalità rispetto al panorama nazionale o internazionale e all'impatto atteso. Per i Dipartimenti ammessi al finanziamento dell'iniziativa dei Dipartimenti di Eccellenza nel quinquennio 2018-2022, l'innovazione e l'originalità possono essere indicate sia in termini di ulteriore sviluppo degli obiettivi precedentemente prefissati dal Dipartimento sia in termini di scostamento per nuovi obiettivi ritenuti di rilievo;
- o Indicazione, ove ritenuto pertinente, di benchmark di riferimento nel panorama nazionale o internazionale, di target da raggiungere, di posizionamento in termini di rating e di ambizioni in termini di qualità delle pubblicazioni e indicazione del termine entro cui se ne prevede il raggiungimento.

Il DISAQ ha formulato gli obiettivi del progetto di eccellenza 2023-2027 in modo da consentire di affrontare le principali criticità che caratterizzano l'attuale stato dell'arte e cogliere nuove rilevanti opportunità.

Obiettivo 1 (O.1). Allineamento della ricerca dipartimentale rispetto ad alcune delle principali priorità dell'agenda ONU 2030

Le trasformazioni in atto nel contesto economico e sociale nazionale ed internazionale, recepite dall'Agenda ONU 2030, richiedono il ripensamento dei modelli socioeconomici alla luce dei temi emergenti della sostenibilità.

Il DISAQ si propone di proseguire le proprie attività di ricerca sulle tematiche dell'imprenditorialità e dell'innovazione, con particolare attenzione ai sistemi locali, collegandole ad alcuni degli obiettivi (tra i 17 Sustainable Development Goals) indicati nell'Agenda ONU 2030 rafforzando, nel panorama nazionale ed internazionale, il proprio ruolo di centro di ricerca focalizzato su: industry innovation and infrastructure (9), affordable and clean energy (7), responsible production and consumption (12), good health and well-being (3), sustainable cities and communities (11).

In tale prospettiva, le consolidate tematiche di ricerca del DISAQ si evolveranno per includere alcuni aspetti specifici legati alla sostenibilità, quali:

- studio dei processi di creazione e consolidamento dei sistemi locali in grado di coniugare innovazione e sostenibilità ambientale e sociale;
 - analisi dell'innovazione finanziaria a sostegno dei processi di open innovation e di creazione di startup anche alla luce della indispensabile valutazione dei profili di sostenibilità (più in generale ESG) delle imprese;
 - modellizzazione statistico-matematica delle dinamiche di sviluppo e impatto dell'innovazione e dell'imprenditorialità in relazione alla sostenibilità ambientale e creazione di valore sociale.
- In termini di produttività scientifica, il DISAQ si propone di consolidare i positivi risultati del quinquennio precedente, attraverso una crescita del numero medio delle pubblicazioni di Fascia A o del primo quartile Scimago nella misura del 15% rispetto al valore medio annuo registrato nel periodo 2018-2022.

Inoltre, il DISAQ si prefigge di ottenere il finanziamento di almeno due progetti di ricerca da bandi competitivi sulle tematiche indicate e di organizzare almeno due convegni/workshop internazionali.

Obiettivo 2 (O.2). Creazione dell'Innovation Hub per le iniziative di open innovation del Dipartimento

Avendo consolidato le iniziative di ricerca e trasferimento di conoscenze del laboratorio MAR.TE sulla logistica mare terra, obiettivo del DISAQ per il periodo 2023-2027 è ampliare le attività del laboratorio, con particolare attenzione ai nuovi trend della smart mobility e della logistica sostenibile. Parallelamente, sarà favorito lo sviluppo dimensionale dei laboratori NFL e Vimass, incentrati sul concetto di open innovation.

Poiché tale obiettivo richiede la valorizzazione delle sinergie a livello di gestione operativa, competenze e relazioni, infrastrutture e risorse, il DISAQ si propone di creare una struttura di coordinamento, denominata Innovation Hub, che consenta di gestire una progettualità condivisa, una comunicazione coordinata, e l'uso diffuso di best practices validate.

Proponendosi anche di mantenere nel tempo almeno inalterata la capacità dei laboratori di attrarre risorse dal mercato sotto forma di convenzioni con soggetti terzi e/o aggiudicazione di bandi competitivi, il DISAQ ritiene di poter formulare un obiettivo quantitativo pari a €150.000 annui

Obiettivo 3 (O.3) Creazione di una Digital Content Factory per la generazione ed il trasferimento di contenuti agli stakeholders del Dipartimento

Per consolidare lo sforzo volto alla generazione di contenuti digitali utili sia per le attività formative sia per quelle divulgative e di trasferimento di conoscenze agli attori del territorio (terza missione), il DISAQ intende trasformare l'osservatorio SLOIB in una DCF in grado di generare contenuti multimediali di vario genere basati sui risultati della ricerca dipartimentale ponendosi i seguenti traguardi minimi:

- realizzazione e distribuzione di almeno altri 8 MOOC (in aggiunta a quelli già realizzati) su tematiche legate alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei processi di innovazione ed imprenditorialità;
- sviluppo e rilascio di almeno un nuovo business game (in aggiunta a quello già realizzato) su temi legati a innovazione e sostenibilità;
- pubblicazione in media di almeno 6 rapporti di ricerca all'anno su temi coerenti con i nuovi traguardi di ricerca dipartimentali.

Inoltre, saranno incubati alcuni progetti innovativi attraverso due piattaforme digitali finalizzate a:

- individuazione e descrizione delle problematiche relative all'impatto del rischio di sostenibilità delle imprese nell'accesso al sistema finanziario;
- valutazione dell'antifragilità delle imprese rispetto a fenomeni di cambiamento repentino dello scenario socioeconomico. A tal fine è già stata siglata una convenzione quadro con una multinazionale della consulenza.

Obiettivo 4 (O.4) Focalizzazione delle iniziative a supporto della creazione di impresa

Al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione e di capitalizzare al meglio le competenze accumulate durante il precedente progetto di eccellenza, obiettivo del DISAQ è trasformare il Knowtrack in una online community sull'imprenditorialità facendo in modo che esso possa, da un lato assumere il ruolo di "system integrator" delle iniziative dipartimentali sull'imprenditorialità (si pensi a bootcamp tematici) e, dall'altro, diventare uno spazio virtuale in cui concentrare progetti innovativi volti alla promozione di una cultura imprenditoriale e all'erogazione di metodologie per la creazione di startup (si pensi alla fruizione di MOOC sulla creazione di impresa, all'uso di business games sulle startup, alla gestione di processi di mentoring e tutoring virtuale). Oltre alla crescita continua della community, obiettivo minimo è la realizzazione di un evento all'anno di promozione dell'imprenditorialità.

Obiettivo 5 (O.5) Potenziamento delle attività di internazionalizzazione e dell'uso di metodologie di didattica innovativa

Nel suo processo di progressiva internazionalizzazione, il DISAQ ha già affiancato alla tradizionale offerta formativa (triennale, magistrale e di dottorato) in lingua italiana quella in lingua inglese. Pertanto, obiettivo prioritario è un ulteriore ampliamento dell'offerta a livello di lauree magistrali e di dottorato di ricerca. In aggiunta, ci si propone di accelerare il processo di rinnovamento delle metodologie didattiche adottate dai propri docenti attraverso una maggiore attenzione allo sviluppo delle soft skill e all'utilizzo di tools digitali.

Nei prossimi 5 anni, l'obiettivo è ospitare annualmente un numero di docenti stranieri pari almeno a quelli ospitati nell'ultimo anno del precedente progetto di eccellenza (ossia 5) nonché di incrementare l'adozione di business game didattici o simulazioni fino al 30% degli insegnamenti erogati dai docenti del DISAQ in corsi di laurea magistrali.

Quadro: D.3 | D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

Il quadro contiene l'illustrazione delle strategie e delle risorse per raggiungere gli obiettivi con l'uso sia delle risorse esistenti che di quelle da acquisire, soprattutto con l'impiego delle risorse provenienti dal riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza.

E' possibile riportare all'interno della scheda:

- o Identificazione delle risorse esistenti su cui puntare e/o riallocazione delle risorse disponibili, già in possesso del Dipartimento;
- o Strategie per lo sviluppo e il consolidamento del capitale umano del Dipartimento con riferimento all'attrazione di talenti, anche dall'estero, e agli incentivi previsti o programmati per assicurarne il contributo nel tempo al miglioramento dei risultati della ricerca del Dipartimento stesso. Strategie per accompagnare l'inserimento delle nuove figure reclutate nel corso del progetto;
- o Reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive da destinare al programma (ad esempio donazioni, anche in natura, cofinanziamento aggiuntivo dall'università anche mettendo a disposizione risorse infrastrutturali, finanziamenti da programmi pubblici nazionali/regionali ed Europei) distinguendo tra quelle già disponibili e certe da quelle che il Dipartimento si impegna a reperire nel corso del progetto;
- o Esplicitazione dell'integrazione delle azioni programmate;
- o Strategie di sviluppo e/o rafforzamento interno/esterno all'università (collaborazioni, integrazioni etc);
- o Governo del processo di realizzazione.

La strategia del DISAQ per il periodo 2023-2027 si fonda su 4 linee guida:

1. capitalizzare i risultati conseguiti nel quinquennio precedente razionalizzando e consolidando le iniziative avviate;
2. accrescere le risorse a disposizione attraverso sforzi mirati a cogliere le opportunità legate all'attuale scenario di trasformazione dell'economia e alla disponibilità di risorse finanziarie legate al PNRR;

3. avviare nuove iniziative che consentano di ampliare gli orizzonti di ricerca alla sostenibilità nei processi di innovazione e creazione di impresa;
4. proseguire nello sforzo di innovazione delle attività di didattica di elevata qualificazione.

Tali 4 linee guida si traducono in 5 scelte strategiche, collegate ai 5 obiettivi definiti nel precedente quadro D2.

Strategia 1 (S.1) Allineamento della ricerca dipartimentale rispetto ad alcune delle principali priorità dell'agenda ONU 2030

La S.1 punta ad utilizzare in maniera mirata il fondo premiale (quadro D6). Visti i risultati positivi già conseguiti, verrà introdotto un diverso meccanismo che premi alcune tipologie di produzione scientifica e riconosca un incentivo ai gruppi di ricerca candidati per il finanziamento da bandi competitivi con progetti di coerenti con l'agenda ONU 2030. In tal modo si ritiene di poter continuare a stimolare tutte le componenti del Dipartimento verso:

- una produzione scientifica di alta qualità su tematiche di ricerca strategiche;
- un'ampia e generalizzata partecipazione a bandi competitivi su progetti inerenti innovazione e sostenibilità.

A tal proposito, si consideri che il DISAQ ha ricevuto dall'Ateneo la leadership di un progetto relativo alla mobilità sostenibile (Spoke 10, Tema Logistics and Freight, Valore circa 2 mln €, Durata 36 mesi); è partner in progetti su tematiche coerenti con il progetto di eccellenza di cui 2, "Efficiency in the SHM of the Italian railway systems: optimal design and big data analytics of the sensor network" e "Applicazione della tecnologia Distributed Ledger in ambito Trade Finance", già in essere su fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, 1 in fase di valutazione su "Tecnologie Innovative "One Shot" e materiali sostenibili per la realizzazione di componenti auto", in collaborazione con SAPA SpA e l'Università di Napoli Federico II e 1 progetto in convenzione, "On-boarding digitale e cybersecurity nei servizi finanziari", le cui attività saranno avviate nel 2023.

Strategia 2 (S.2) Creazione dell'Innovation Hub per le iniziative di open innovation

Come già chiarito in precedenza, la S.2 si sostanzia nella creazione di un Innovation Hub in grado di accrescere le capacità di open innovation del DISAQ attraverso 2 azioni:

- a) creazione di una struttura di coordinamento tra i laboratori Mar.Te, NFL e Vimass, razionalizzando l'allocazione delle risorse e sviluppando una progettualità congiunta ad esempio, utilizzando congiuntamente lo spazio laboratoriale realizzato con fondi PON al piano B di palazzo Pacanowski e i database acquistati con fondi del Dipartimento;
- b) realizzazione di una infrastruttura digitale al servizio dell'Innovation Hub che consenta di promuovere e comunicare efficacemente le iniziative dei tre laboratori e di gestire on-line progetti comuni.

Strategia 3 (S.3) Creazione di una Digital Content Factory (DCF) per la generazione ed il trasferimento di contenuti agli stakeholders del Dipartimento.

La creazione di una DCF rappresenta un'evoluzione dell'osservatorio SLIOB al fine di allinearne contenuti e modalità operativa ai nuovi obiettivi di ricerca del Dipartimento. In tal senso l'acronimo SLIOB assumerà il significato di Sustainability Lab In Ongoing Business.

La S.3 si articola nelle seguenti 2 azioni di carattere organizzativo e strutturale:

a) Creazione, nell'ambito della DCF, di tre aree gestionali (rapporti di ricerca e contenuti multimediali, MOOC, business game) ognuna delle quali avrà la duplice responsabilità di sovrintendere alla produzione dei contenuti e di occuparsi della loro promozione e divulgazione.

b) Creazione di un nuovo spazio digitale destinato a diventare punto unico di accesso a tutti i diversi contenuti generati.

Strategia 4 (S.4) Focalizzazione delle iniziative a supporto della creazione di impresa

La S.4 è volta a promuovere la trasformazione dell'acceleratore Knowtrack in una social community on-line sul tema dell'imprenditorialità, attraverso la quale promuovere tutte le iniziative a supporto dell'imprenditorialità e incentivare il networking tra i soggetti a vario titolo interessati alla creazione di startup: studenti e ricercatori, venture capitalist e business angel, incubatori ed acceleratori locali e nazionali, imprese tecnologiche.

Al fine di alimentare e sostenere la community è prevista la creazione di una struttura dedicata di supporto costituita, oltre che dai docenti del DISAQ, dai dottorandi che afferiscono al Dottorato di ricerca in Imprenditorialità ed Innovazione, dagli studenti part-time assegnati dall'Ateneo al Dipartimento, e, in casi specifici, dai singoli partecipanti alla comunità.

Strategia 5 (S.5) Potenziamento delle attività di internazionalizzazione e dell'uso di metodologie di didattica innovativa

La S.5 si muove in due direzioni.

Potenziamento delle attività internazionali

- aumentare l'offerta formativa in lingua inglese, creando opportunità all'interno dei corsi magistrali per nuovi insegnamenti/percorsi e attraverso collaborazioni internazionali su temi di didattica innovativa;
- migliorare e ampliare la promozione dell'offerta formativa a livello internazionale, mediante un rafforzamento della partecipazione ai più rilevanti canali di reclutamento internazionale;
- attrarre visiting professor stranieri offrendo loro contratti comprendenti un insieme personalizzato di attività didattiche da svolgere nell'ambito delle lauree magistrali, corsi di dottorato, seminari erogati ai docenti del DISAQ;
- consolidare la presenza del Dipartimento sulle tematiche del progetto nei network internazionali legati alla didattica, a cominciare dalla rete delle Università Europee SEA-EU della quale l'Ateneo sarà membro effettivo a partire dal 2023.

Potenziamento dell'uso di metodologie didattiche innovative

Si prevede l'assegnazione ad ogni raggruppamento disciplinare di uno specifico budget volto a promuovere sperimentazioni didattiche incentrate sull'uso degli strumenti digitali più coerenti con le tematiche oggetto di insegnamento.

Governo del processo

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati il DISAQ intende disegnare la struttura di governance del progetto di eccellenza in base all'esperienza maturata nel 2018-2022.

In particolare, si conferma l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di progetto composto dal Responsabile del Progetto, dal Direttore del Dipartimento e da 8 docenti riferibili ai quattro s.s.d. rappresentati nel DISAQ. Il CTS provvederà a:

- redigere il piano annuale del Dipartimento (Documento di Analisi e Riprogettazione - DARPA), come richiesto dal manuale della qualità dell'Ateneo;
- monitorare in itinere il progetto e annualmente il suo stato di avanzamento;
- redigere rendiconti periodici per Miur/Anvur.

Il CTS sarà integrato, in maniera flessibile e in funzione delle decisioni da assumere, di volta in volta dai docenti impegnati nelle diverse iniziative di progetto.

Inoltre, saranno definiti tre comitati di gestione e coordinamento relativamente a:

- Open Innovation Hub;
- SLIOB Digital Content Factory;
- Knowtrack Digital Entrepreneurship Community.

I comitati di gestione agevoleranno la condivisione tra i ricercatori degli obiettivi di progetto e garantiranno lo svolgimento delle attività rispondendo al CTS. Specifici ulteriori gruppi di lavoro saranno costituiti ad hoc in funzione delle esigenze.

Il PTA opererà in staff sia al CTS sia ai comitati di gestione.

Quadro: D.5 | D.5 Infrastrutture

Obiettivi specifici

I DISAQ non dispone, attualmente, di ulteriori spazi fisici da poter adibire a laboratori o attrezzare in maniera specifica. Pertanto, i principali investimenti saranno orientati a potenziare le infrastrutture attuali e soprattutto a realizzarne nuove di tipo digitale.

Gli obiettivi specifici previsti sono i 5 di seguito elencati:

1. Adeguamento dei canali web esistenti alle nuove strategie progettuali

L'obiettivo è ridisegnare, da un punto di vista sia grafico sia dei contenuti, l'attuale sito del DISAQ, in maniera da promuovere e comunicare al meglio le iniziative previste e da valorizzare i risultati raggiunti fino ad oggi. Si prevede inoltre un restyling della presenza del Dipartimento sui diversi social media e la eventuale realizzazione di una app DISAQ che aggiorni in tempo reale gli stakeholder (studenti, docenti, partner progettuali, attori del territorio, enti) sulle iniziative e sulle opportunità offerte.

2. Realizzazione di una piattaforma digitale, collegata ai canali web del DISAQ, relativa all'open innovation hub

L'obiettivo è realizzare un sito web specificamente dedicato all'Open Innovation Hub, che promuova i servizi di MAR.TE, NFL e Vimass per consentire ai molteplici stakeholder dei laboratori di ottenere informazioni aggiornate, aderire ad iniziative e progetti, partecipare ad eventi digitali, condividere contenuti, gestire relazioni, in uno spazio virtuale dedicato.

3. Realizzazione di una piattaforma digitale, collegata ai canali web dipartimentali, relativa alla content factory SLIOB

L'obiettivo è realizzare una piattaforma web che renda possibile la gestione del processo di creazione dei diversi contenuti previsti (report ed altri media digitali legati alla ricerca, MOOC, business game) e la loro fruizione on-line. La piattaforma consentirà, inoltre, agli stakeholder di collegarsi, attraverso un unico punto di accesso, alle diverse piattaforme esterne di erogazione dei contenuti realizzati.

4. Realizzazione di una piattaforma digitale, collegata ai canali web dipartimentali, relativa alla Knowtrack Entrepreneurship Community (KEC)

L'obiettivo è realizzare una piattaforma che integri i diversi social media per consentire a tutti gli attori interessati alla creazione di impresa di interagire. In particolare, la piattaforma KEC si articolerà in tre macro-aree tematiche:

- area informazioni e novità su iniziative legate al mondo della creazione di impresa;
- area match making, volta ad agevolare la ricerca e l'incontro con potenziali partner in un progetto di startup (altri co-fondatori, finanziatori, partner tecnologici/scientifici, ...);
- area training, volta a offrire opportunità di formazione sul processo di creazione di impresa o attività di training on-line (per esempio forme di mentoring digitale).

5. Prosecuzione degli investimenti già avviati relativi all'acquisto di banche dati a supporto delle attività di ricerca dipartimentali. L'obiettivo è rendere strutturale la dotazione di banche dati rinnovando gli abbonamenti in corso ed eventualmente arricchendo di nuove fonti il patrimonio del DISAQ.

Descrizione azioni pianificate 2023-2025

2023 - realizzazione delle nuove piattaforme e loro lancio

2024 - messa a regime delle nuove piattaforme

2025 - popolamento e crescita delle piattaforme

Rinnovo degli abbonamenti alle principali banche dati attuali (Eikon TR e PitchBook a partire da luglio 2023).

Descrizione azioni pianificate 2026-2027

2026 - realizzazione di upgrade evolutivi delle piattaforme

2027 - implementazione degli upgrade

Valutazione dell'opportunità di rinnovare le banche dati o sostituirle con banche dati nuove

Quadro: D.6 | D.6 Premialità

Obiettivi specifici

Il fondo premiale 2023-2027 sarà costituito con il duplice obiettivo di:

- raggiungere, anche per il prossimo quinquennio, una eccellente produzione scientifica;
- garantire la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Sulla scorta dell'esperienza maturata, il dipartimento premierà diverse tipologie di attività del personale docente e ricercatore:

- produzione scientifica pubblicata annualmente;
- partecipazione alla realizzazione di contenuti multimediali divulgativi e/o di supporto alle attività didattiche di elevata qualificazione;
- sviluppo di progetti per l'acquisizione di risorse finanziarie aggiuntive;
- altri comportamenti ritenuti virtuosi per la crescita del progetto di eccellenza.

Descrizione azioni pianificate 2023-2025

Nel corso del primo semestre 2023, si procederà ad approvare un Regolamento ad hoc, contenente i criteri le modalità e le tempistiche di assegnazione delle risorse correlate ai sopra descritti obiettivi specifici della premialità.

Descrizione azioni pianificate 2026-2027

Nel corso del primo semestre 2026 si procederà ad una valutazione sul contributo che le risorse di premialità distribuite nei tre anni precedenti hanno avuto sul raggiungimento degli obiettivi specifici e, qualora necessario, verrà avviata una procedura di aggiornamento e ottimizzazione dei criteri di assegnazione delle risorse, con conseguente modifica del Regolamento.

Quadro: D.7 | D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione

Obiettivi specifici

Le iniziative per il potenziamento delle attività di elevata qualificazione prevedono 2 obiettivi specifici: maggiore internazionalizzazione e innovazione tecnologica nella didattica.

1. Rafforzamento della dimensione internazionale delle attività didattiche

L'obiettivo è rilanciare, dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia, una serie di azioni mirate ad accrescere la capacità del Dipartimento di attrarre a livello internazionali giovani talenti sia dal mondo della ricerca sia da quello studentesco.

Attrazione di studenti stranieri

L'attrazione di studenti internazionali riguarda sia il dottorato di ricerca in Imprenditorialità ed Innovazione sia le lauree magistrali facenti attualmente capo al DISAQ (Marketing e Management Internazionale e Economia del Mare).

Dottorato

Per quanto concerne il Dottorato di ricerca, si intende:

- proseguire nel processo di internazionalizzazione, prevedendo l'uso della lingua inglese a complemento dell'italiano;
- continuare a promuovere il dottorato all'estero, attraendo studenti internazionali, possibilmente da paesi sinergici rispetto alle altre iniziative del Dipartimento;
- investire in borse aggiuntive finanziate attraverso fondi del Dipartimento di eccellenza in maniera da garantire un elevato numero di opportunità sia agli studenti italiani sia agli studenti stranieri.

Lauree magistrali

In questo ambito, compatibilmente con le politiche di sviluppo dell'offerta formativa di Ateneo, si intende ampliare ulteriormente il numero degli insegnamenti in lingua inglese. L'opportunità

di arricchire l'offerta per un'audience internazionale è legata all'inserimento di nuovi insegnamenti nei percorsi Innovation ed Entrepreneurship di MeMI, già interamente in lingua inglese. Le tematiche chiave su cui concentrare tale ampliamento sono la sostenibilità e l'innovazione finanziaria, rispetto alle quali si ritiene vi sia un crescente interesse della comunità studentesca. Onde promuovere tale offerta, è necessario rafforzare la presenza e la visibilità del palinsesto formativo dipartimentale attraverso azioni mirate sui principali canali di reclutamento internazionale.

Attrazione di ricercatori e docenti stranieri

L'attrazione di ricercatori e docenti è legata anche all'utilizzo del nuovo strumento previsto dall'Ateneo del long-term visiting che consentirà al DISAQ di costruire pacchetti formativi compositi (ossia fatti di attività didattiche da svolgere nei corsi magistrali, seminari di dottorato e workshop su tematiche legate al connubio ricerca – metodologie didattiche innovative) da proporre a docenti di atenei stranieri. Nello specifico ci si propone di avere almeno 5 long term visiting per ogni anno di progetto con un budget complessivo previsto di €175.000.

2. Adozione di metodologie didattiche innovative

L'obiettivo è adeguare le metodologie didattiche ai nuovi paradigmi dell'active learning e della personalizzazione, ripensando l'approccio tradizionale alla luce della necessaria complementarità tra momenti di aula e utilizzo da parte dello studente di strumenti digitali.

A tal fine si prevedono tre azioni principali:

- organizzazione di momenti formativi per i docenti del Dipartimento sulle nuove metodologie didattiche;
- aumento della dotazione di business game e simulazioni a disposizione dei docenti per l'erogazione di attività formative nei corsi magistrali e di dottorato (ed eventualmente nei corsi triennali laddove funzionale a creare una sinergia con le lauree magistrali);
- realizzazione da parte dei docenti del Dipartimento di palinsesti formativi da offrire agli studenti in modalità asincrona (MOOC) e di business game originali, sviluppati in riferimento alle principali attività di ricerca dipartimentali.

Descrizione azioni pianificate 2023-2025

Nel periodo si punta a:

- aggiungere almeno un insegnamento nuovo in lingua inglese (9 CFU)
- realizzare materiali audio-video di promozione dell'offerta DISAQ da veicolare a livello internazionale
- attrarre complessivamente 15 docenti visiting
- finanziare con fondi del Dipartimento di eccellenza una borsa di dottorato aggiuntiva per ciclo (39,40 e 41)
- cofinanziare per una annualità una borsa di dottorato prevista dal progetto PNRR Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (39 ciclo)
- ospitare almeno un seminario all'anno sulle nuove metodologie didattiche
- adottare in almeno un insegnamento per ogni raggruppamento disciplinare del Dipartimento business game/simulazioni
- realizzare 4 degli 8 MOOC previsti
- portare alla fase di alfa testing almeno un nuovo business game

Descrizione azioni pianificate 2026-2027

Nel periodo si punta a:

- aggiungere almeno un insegnamento nuovo in lingua inglese
- realizzare materiali audio-video di promozione dell'offerta DISAQ da veicolare a livello internazionale
- attrarre complessivamente 10 docenti visiting
- ospitare almeno un seminario all'anno sulle nuove metodologie didattiche
- adottare in almeno un ulteriore insegnamento per raggruppamento disciplinare business game/simulazioni
- realizzare gli ultimi 4 degli 8 MOOC previsti
- portare a regime il business game realizzato

Quadro: D.8 | D.8 Modalità e fasi del monitoraggio

Il quadro descrive le modalità e le fasi del monitoraggio del conseguimento dei risultati

Il DISAQ intende monitorare l'andamento ed i risultati del progetto di eccellenza attraverso un sistema che consenta un chiaro collegamento tra obiettivi programmati, soggetti preposti e responsabilità delle attività, risultati raggiunti, eventuali azioni correttive da intraprendere secondo la logica della accountability. Il sistema sarà costruito in maniera da adeguare le dinamiche di monitoraggio al ciclo di controllo della qualità introdotto dall'Ateneo attraverso i Documenti annuali di Analisi e Riprogettazione (DARPA).

Al termine di ogni anno si procederà ad un'analisi delle attività svolte nell'anno precedente, un check degli eventuali gap rispetto a quanto pianificato, una valutazione delle cause degli eventuali scostamenti (positivi o negativi), una definizione/riprogettazione delle azioni previste per l'anno successivo.

Le attività riguarderanno tutti i principali aspetti del progetto, con particolare attenzione a:

Avanzamento scientifico

- livello quali-quantitativo della produzione scientifica attraverso l'analisi sistematica del catalogo IRIS dei prodotti di ricerca dipartimentali;
- partecipazione a bandi per progetti di ricerca competitivi nazionali ed internazionali con particolare attenzione ai fondi PNRR;
- collaborazione dei docenti DISAQ in progetti ed iniziativa di ricerca nazionali ed internazionali.

Responsabile del monitoraggio: CTS con l'ausilio del responsabile del catalogo di Dipartimento ed il PTA.

Processo di reclutamento

- rispetto delle tempistiche del reclutamento
- coerenza dei profili attratti rispetto a quelli attesi
- produttività scientifica dei neo-reclutati

Responsabile del monitoraggio: CTS

Sviluppo infrastrutture

- rispetto dei vincoli temporali e dei budget di spesa
- rispondenza degli investimenti a quanto pianificato
- livello di utilizzo e soddisfazione relativamente agli strumenti acquisiti

Responsabile del monitoraggio: CTS

Realizzazione di attività didattiche di elevata qualificazione

- capacità di attrarre studenti internazionali
- capacità di attrarre docenti internazionali
- sviluppo dell'offerta formativa in lingua inglese (CFU)
- evoluzione delle metodologie didattiche utilizzati dai docenti del DISAQ

Responsabile del monitoraggio: CTS con il supporto dei docenti di riferimento dei diversi settori disciplinari

Ricadute socio-economiche del progetto

- produzione e diffusione di materiale scientifico e divulgativo da parte dei laboratori del DISAQ Innovation Hub
- produzione e diffusione di digital media da parte di SLIOB Content Factory
- coinvolgimento di studenti ed altri stakeholder nella Knowtrack Community
- realizzazione di iniziative di trasferimento tecnologico e di competenze (per esempio, promozione di startup, creazione di opportunità occupazionali e stage, generazione di percorsi formativi virtuosi, attrazione di risorse da fondi PNRR per attività ad alto impatto sociale e legate alla sostenibilità).

Responsabile del monitoraggio: CTS coadiuvato dai docenti coinvolti nelle specifiche iniziative

L'attività di monitoraggio sarà, inoltre, funzionale all'attribuzione della premialità al personale docente e ricercatore e al personale tecnico-amministrativo.

Quadro: D.9 | D.9 Strategie per la sostenibilità del progetto

Il quadro descrive le strategie per la sostenibilità del progetto al termine del quinquennio 2023-2027, esaurita la fase di finanziamento ministeriale.

Il DISAQ intende rendere sostenibile il progetto mediante lo sviluppo di un percorso, virtuoso, di attrazione di finanziamenti in grado di conferire un carattere strutturale alle diverse iniziative. La strategia di sostenibilità del progetto si articola in 5 linee principali:

1. Proseguimento dell'attività di ricerca di alta qualità mediante l'innesto delle nuove risorse assunte con il finanziamento ministeriale del progetto.
2. Sviluppo dell'attività di fund-raising grazie alla capacità attrattiva di finanziamenti in conto terzi generata dall'Innovation Hub (laboratori MARTE, NFL, Vimass).
3. Sviluppo dei prodotti della Digital Content Factory (MOOC, business game, etc.) ed interazione con il mercato dei potenziali destinatari.
4. Incremento della partecipazione dei componenti del Dipartimento ai bandi competitivi di ricerca, innovazione e sviluppo finanziati attraverso programmi interni, regionali, nazionali ed internazionali.
5. Rafforzamento delle relazioni internazionali sui temi cardine del progetto, anche con gli Atenei partecipanti alla Università Europea SEA-EU (di cui l'Ateneo è parte dal 2023), e partecipazione alle iniziative europee a supporto della ricerca e della innovazione.